

Ai gentili Clienti
Loro sedi

AGEVOLAZIONI E START UP INNOVATIVE

Gentile Cliente,

Da fine 2012 l'Italia ha intrapreso un progetto organico volto a favorire la nascita e la crescita dimensionale di nuove imprese innovative ad alto valore tecnologico, un vero e proprio "Startup Act italiano", che introduce una nozione specifica di nuova impresa tecnologica: la startup innovativa. In favore di questa tipologia di impresa sono stati previsti nuovi strumenti e misure di vantaggio che incidono sull'intero ciclo di vita dell'azienda, dall'avvio, alle fasi di espansione e maturità.

Attraverso la crescita economica e la creazione di nuove opportunità per fare impresa, il legislatore intende incoraggiare l'occupazione, in particolare giovanile, e stimolare la mobilità sociale. Inoltre, si presuppone che un contesto imprenditoriale più dinamico e orientato all'innovazione costituisca una componente imprescindibile per attrarre e trattenere in Italia capitale umano e finanziario da tutto il mondo.

Lo Startup Act, dalla sua origine, è stato interessato nel tempo da diversi aggiornamenti normativi, che ne hanno potenziato l'impianto complessivo senza intaccarne i punti principali.

Con questa nota intendiamo offrire una panoramica dopo le recenti istruzioni dell'INSP, allo scopo di conoscere la corretta procedura da seguire.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli argomenti da consultare:

1. **Cos'è una startup innovativa**
2. **Come si ottiene lo status di startup innovativa**
3. **Quali agevolazioni sono riservate alle startup innovative**
4. **Quali sono i benefici fiscali**
5. **Quali sono le facilitazioni per l'accesso al credito**

AGEVOLAZIONI E STARTUP INNOVATIVE

COS'È UNA STARTUP INNOVATIVA

Viene definita startup innovativa una **società di capitali**, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, in possesso dei **seguenti requisiti**:

- ◆ **sono di nuova costituzione o sono state costituite da meno di 5 anni;**
- ◆ hanno **sede principale in Italia**, o in altro Paese membro dell'Unione europea, o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una **sede produttiva o una filiale in Italia**;
- ◆ presentano un valore annuo della produzione **inferiore a 5 milioni di euro**;
- ◆ **non distribuiscono e non hanno distribuito utili**;
- ◆ hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo **sviluppo**, la **produzione** e la **commercializzazione** di prodotti o servizi **innovativi ad alto valore tecnologico**;
- ◆ non sono costituite da **fusione, scissione** societaria o a seguito di **cessione** di azienda o di ramo di azienda;

Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di **almeno uno dei tre seguenti indicatori**:

- ◆ una quota pari al **15%** del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad **attività di ricerca e sviluppo**;
- ◆ la forza lavoro complessiva è costituita per **almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori**, oppure per **almeno 2/3 da soci o collaboratori** a qualsiasi titolo in possesso di **laurea magistrale**;
- ◆ **l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato** (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato.

COME SI OTTIENE LO STATUS DI STARTUP INNOVATIVA

Un'impresa in possesso dei requisiti sopra descritti può **ottenere lo status di startup innovativa** registrandosi in un'apposita **sezione speciale del Registro delle imprese**.

L'iscrizione, gratuita e a carattere volontario, avviene trasmettendo telematicamente alla Camera di Commercio territorialmente competente un'autocertificazione di possesso dei requisiti. Modulistica e guida alla procedura sono disponibili sul portale nazionale delle imprese innovative <http://startup.registroimprese.it/>.

I benefici di legge si applicano alla startup innovativa **a partire dalla data di iscrizione nella sezione speciale**, e possono essere mantenuti, in presenza di tutti gli altri requisiti, **fino al raggiungimento del quinto anno di attività** calcolato dalla data di costituzione.

Infine, è importante sottolineare che la startup innovativa è tenuta a **confermare annualmente il possesso di almeno uno dei tre indicatori di innovatività** sopra citati, **pena la perdita dello status speciale**.

QUALI AGEVOLAZIONI SONO RISERVATE ALLE STARTUP INNOVATIVE

A partire dalla data di iscrizione nella sezione speciale e per un massimo di 5 anni a decorrere dalla loro data di costituzione, **le startup innovative possono**:

- ◆ redigere l'atto costitutivo e lo statuto mediante un modello standard digitale e gratuito;
- ◆ essere esonerate da diritti camerali e imposte di bollo;
- ◆ fruire di alcune deroghe alla disciplina societaria ordinaria;
- ◆ fruire di una proroga del termine per la copertura delle perdite;
- ◆ beneficiare di una deroga alla disciplina sulle società di comodo e in perdita sistematica;
- ◆ essere esonerate dall'obbligo di apposizione del visto di conformità per compensazione dei crediti IVA;
- ◆ fruire di una disciplina del lavoro tagliata su misura, con facoltà di remunerare il personale in modo flessibile;
- ◆ remunerare i propri collaboratori attraverso strumenti di partecipazione al capitale;
- ◆ **beneficiare di incentivi fiscali per gli investitori in equity;**
- ◆ raccogliere i capitali tramite campagne di equity crowdfunding;
- ◆ ottenere servizi ad hoc per l'internazionalizzazione;
- ◆ in caso di insuccesso, contare su procedure più rapide e meno gravose rispetto a quelle ordinarie per concludere le proprie attività (fail fast);
- ◆ **ottenere facilitazioni per l'accesso al credito – il nuovo strumento Smart&Start Italia.**

QUALI SONO I BENEFICI FISCALI

Lo Startup Act italiano ricompensa gli **investimenti nel capitale** di rischio delle startup innovative, **provenienti da persone fisiche e giuridiche**, con un importante incentivo fiscale: La sua configurazione, applicabile per gli investimenti in capitale di rischio effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, prevede quanto segue:

- ◆ **per le persone fisiche**, una **detrazione dall'imposta lorda Irpef pari al 30%** dell'ammontare investito, fino a un massimo di 1 milione di euro;
- ◆ **per le persone giuridiche**, **deduzione dall'imponibile Ires pari al 30% dell'ammontare investito, fino a un massimo di 1,8 milioni di euro.**

Gli incentivi in argomento, esercitabili in forma automatica in sede di dichiarazione dei redditi, valgono sia in caso di **investimenti diretti** in startup innovative, sia in caso di **investimenti indiretti** per il tramite di OICR e altre società che investono prevalentemente in startup e PMI innovative.

A partire dal 2017, la fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella startup innovativa (holding period) per un **minimo di tre anni**.

Ulteriori disposizioni sulle modalità di esercizio dell'agevolazione sono disponibili nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, [del 7 maggio 2019](#).

QUALI SONO LE FACILITAZIONI PER L'ACCESSO AL CREDITO

Smart&Start Italia è un nuovo strumento agevolativo, finalizzato a promuovere su tutto il territorio nazionale, la nascita e lo sviluppo delle startup innovative. **Dal 20 gennaio 2020** il Mise finanzia i piani d'impresa, di importo compreso tra **100 mila euro e 1,5 milioni di euro, comprendenti le seguenti categorie di spese:**

- ◆ **immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici**, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;

- ◆ **immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche**, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- ◆ **servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa**, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa (progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al webmarketing, costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa);
- ◆ **personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo** (aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012), **nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa**.

È altresì ammissibile a contribuzione un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante connesse al sostenimento di **spese per materie prime**, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa (ivi compresi quelli di hosting e di housing) e godimento di beni di terzi (**nei limiti del 20% delle predette spese**).

Le startup richiedenti possono **beneficiare delle seguenti agevolazioni**:

- ◆ **finanziamento agevolato, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili**;
- ◆ l'importo del finanziamento è **elevabile al 90%** nel caso in cui la startup sia **interamente costituita da donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni**, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio;
- ◆ il finanziamento ha **durata massima di 10 anni**;
- ◆ per le startup innovative con **sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, il predetto finanziamento è restituito in misura parziale, per un ammontare pari al 70% dell'importo di finanziamento agevolato concesso per le spese del piano di impresa;
- ◆ le sole startup innovative **costituite da non più di 12 mesi** possono usufruire di servizi di tutoraggio tecnico-gestionale identificati in base alle caratteristiche delle startup. Il valore dei predetti servizi è pari a **15.000 euro** per le startup localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e a **7.500 euro** per le startup localizzate nel restante territorio nazionale.

AGEVOLAZIONE STARTUP	MISURA %
Finanziamento agevolato, senza interessi	80% delle spese ammissibili
Interamente costituita da donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni	90% delle spese ammissibili
Presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio	90% delle spese ammissibili

Le domande possono essere presentate **esclusivamente per via elettronica**, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamonuove-aziende/smartstart-italia/modulistica>, secondo le modalità e gli schemi ivi indicati.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Studio **TOMASSETTI & PARTNERS**

Marco Tomassetti